

Giornata per la Vita

«Aperti alla vita oltre gli ostacoli»

Milano «Celebriamo questa Giornata per dire il nostro impegno a contrastare gli ostacoli, gli impedimenti, le avversità che rendono difficile vivere e generare vita: le condizioni sociali, l'amentalità abortista, la paura delle responsabilità, l'insofferenza di fronte alla fatica di vivere ed i prendersi cura dei fratelli e delle sorelle che chiedono aiuto».

È un passo del messaggio che l'arcivescovo di Milano, Mario Delpini, ha affidato agli operatori, ai volontari, alle mamme del Centro di aiuto alla vita «Mangiagalli». L'occasione: la visita del presule, ieri, al Cav fondato nel 1984 da Paola Chiara Marozzi Bonzi. Il primo aperto in un ospedale: la clinica «Luigi Mangiagalli», che è unità operativa di Neonatologia e Terapia intensiva neonatale al Policlinico di Milano.

In 36 anni di attività - che nemmeno la pandemia ha fermato - il Cav Mangiagalli ha aiutato a nascere 23.735 bambini, dando ascolto e aiuto ai loro genitori. «I bambini sono la nostra gioia, ma anche la gioia per il mondo intero, perché quando un bambino non nasce, questo bambino mancherà a tutti noi», disse Paola Bonzi, morta nel 2019. Questa frase ora è riportata sulla targa - scoperta ieri pomeriggio dal presidente del Policlinico, Marco Giachetti, alla presenza di Delpini, del marito di Paola, Luigi Bonzi, della direttrice e del segretario del Cav, Soemia Sibillo e Francesco Migliarese - dedicata alla memoria della fondatrice e che verrà collocata al terzo piano della clinica, dove ha 'casa' il Cav. Ma c'è un'altra casa in gestazione. Entro la fine del 2021 - all'ombra della Basilica di Sant'Ambrogio, in collaborazione con la parrocchia guidata dall'abate Carlo Faccendini - il Cav Mangiagalli intende aprire una casa d'accoglienza per mamme in particolare difficoltà economica e sociale. Un'opera che Delpini ha chiamato tutti a sostenere, in occasione di questa 43ª Giornata per la vita.

Una giornata che celebriamo «per cantare la nostra gioia di essere vivi, la nostra gratitudine per essere stati generati, il nostro stupore per ogni annunciazione che svela il significato della vita. Per questo rendiamo grazie a Dio e ai nostri genitori», si legge nel messaggio del presule. Ma celebriamo anche «per invocare la libertà di vivere, la libertà di generare vita per gli uomini e le donne che si amano. Per questo siamo seminatori di fiducia con il nostro sorriso». Una giornata per rilanciare l'impegno a «contrastare gli ostacoli» che «rendono difficile vivere e generare vita»: e per questo «ci dedichiamo, là dove possiamo, all'impresa di aggiustare il mondo: tocca a noi tutti insieme!» scrive l'arcivescovo richiamando il titolo del suo ultimo Discorso alla città per la festa del patrono Ambrogio.

Ancora: «celebriamo questa Giornata per far pervenire un messaggio di gratitudine alle mamme e ai papà che offrono alla loro famiglia e alla nostra società un futuro, con la loro gioia, con la loro

LORENZO ROSOLI



Avvenire

generosità e perciò affrontano di buon animo anche prove e tribolazioni», conclude il messaggio. Esono parole condivise con le mamme aiutate dal Cav che, nel corso della visita, hanno potuto dialogare con l'arcivescovo.

La Giornata per la vita, dunque, «sia una sveglia per chi dorme, per chi è rassegnato, e per le istituzioni », aveva auspicato Delpini al termine della Messa nella cappella della clinica che ha aperto la visita. «Mi piacerebbe che il tema della vita non restasse sottotraccia nella sensibilità comune. Questa città e questa regione hanno bisogno di qualche segno». E c'è bisogno di «alleanze », per «non lasciare nessuno da solo».

RIPRODUZIONE RISERVATA Delpini al Cav Mangiagalli di Milano: superare mentalità abortista e paura della responsabilità Iniziative in tutta Italia secondo le indicazioni del messaggio dei vescovi italiani, 'Libertà e vita' L'INIZIATIVA Oggi la 43esima edizione di un'iniziativa che l'inverno demografico rende sempre più attuale. L'arcivescovo: «Tocca a noi aggiustare il mondo, seminiamo fiducia» Il racconto di Erika Vitale, memoria storica della Federvita Lombardia L'arcivescovo Mario Delpini celebra nella cappella della Mangiagalli/ Fotogramma.